

AMBIENTE SOCIALE

AZIONE 1: LA SCUOLA FAVORISCE L'ASCOLTO E L'ACCOGLIENZA

INDICATORE 1: ESISTE LA CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA E NE E' DIFFUSA LA CONOSCENZA?
<ul style="list-style-type: none"> - Non esiste un documento chiamato carta dei servizi della scuola ma esiste un POF. Quest'ultimo è indicato nel sito ma poco diffuso e conosciuto. - Esiste poi un PATTO FORMATIVO (consegnato ai ragazzi, discusso in classe, portato alla firma dei genitori). - Ci sono poi locandine promozionali poste all'ingresso della scuola.
INDICATORE 2: L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE A FAMIGLIE E ALTRI UTENTI E' COSTANTE E AGGIORNATA
<ul style="list-style-type: none"> - La figura del tutor è fondamentale per la comunicazione scuola – famiglia, anche tramite telefonate. - Esiste un libretto scuola – famiglia. - I vari avvisi provenienti dai coordinatori o dalla direzione vengono appesi nelle bacheche ma non sempre sono facilmente accessibili. - Poiché la realtà della scuola negli ultimi anni è molto cambiata, si evidenzia l'opportunità di trovare nuove forme di comunicazione, soprattutto con i docenti. - Anche se le procedure per garantire il circolo delle informazioni con i genitori sono previste, non sempre vengono rispettate
INDICATORE 3: ESISTE ED E' DOCUMENTATO UN PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> - Il Patto di corresponsabilità scuola-famiglia esiste, è suddiviso in 3 parti (impegni del CFP, impegno delle famiglie, impegno degli allievi) ed è pubblicato nella sezione qualità nella linea intranet del sito dello Zanardelli ed è visibile in tutte le sue sedi. - Rispetto a questo patto emerge però l'opportunità di interrogarsi sulla sua reale comprensibilità da parte delle famiglie.

AZIONE 2: LA SCUOLA OFFRE SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA'

INDICATORE 1: ESISTE UN PROTOCOLLO DI SOSTEGNO ALLE DISABILITA' E NE E' DIFFUSA LA CONOSCENZA?
<ul style="list-style-type: none"> - Non esiste un protocollo di sostegno alle disabilità. - Vi è attenzione ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento e all'utilizzo di strumenti compensativi (calcolatrici, computer portatili per la videoscrittura, differenziazione dei tempi)
INDICATORE 2: E 'STATO ORGANIZZATO UN SERVIZIO DI ASCOLTO STRUTTURATO
<ul style="list-style-type: none"> - Non c'è un servizio di ascolto strutturato: solo in alcuni anni scolastici si è attivato uno sportello gestito da operatori esterni e, in questi casi, il servizio era utilizzato da molti ragazzi. - Il tutor è sempre sentito come il punto di riferimento anche per le questioni problematiche.
INDICATORE 3: SONO ORGANIZZATI PERCORSI DI CONFRONTO CON LE FAMIGLIE SU TEMI CRITICI RILEVANTI
<ul style="list-style-type: none"> - No. In anni precedenti venivano organizzati incontri all'inizio dell'anno per presentare il programma ai genitori ma poi si è scelto di non più organizzarli a causa della poca partecipazione.

AZIONE 3: LA SCUOLA PROMUOVE IL SENSO DI APPARTENENZA

INDICATORE 1: SONO ORGANIZZATE ESPERIENZE DI COINVOLGIMENTO COLLETTIVO
<ul style="list-style-type: none"> - Ogni anno si organizzano le olimpiadi (di pallavolo e di calcio) con i ragazzi degli altri CFP. - Una classe, per un progetto, un anno è stata una settimana a Londra. - Si sono svolti in passato alcuni incontri tesi a favorire la socializzazione nelle classi che, a parere dei ragazzi, sono serviti molto. - Alcuni docenti organizzano serate con i ragazzi (es. pizza e bowling) che gli stessi apprezzano tantissimo,

ma non sono strutturati ma dipendono esclusivamente dal singolo insegnante.

- Non sono quasi mai previste gite di più giorni.

INDICATORE 2: SONO ORGANIZZATI MOMENTI DI VISIBILITA'/COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO DA PARTE DELLA SCUOLA

- È stato organizzato l'Open day che ha coinvolto ragazzi e insegnanti e che, a parere dei ragazzi, è stato molto divertente ed ha permesso di interiorizzare anche alcune regole relative alla convivenza.

AZIONE 4: LA SCUOLA SI IMPEGNA A MIGLIORARE IL CLIMA SCOLASTICO

INDICATORE 1: LA CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI INTERNE ALLA SCUOLA E' GARANTITA

- La circolazione delle informazioni è garantita, ma succede che alcune comunicazioni arrivano in ritardo e vi sia poco tempo per la programmazione.
- A volte si sente la necessità di una maggiore condivisione e confronto con la direzione, volto a creare un senso di maggior appartenenza.

INDICATORE 2: VENGONO CENSITE E VALORIZZATE LE COMPETENZE PERSONALI E PROFESSIONALI DI DOCENTI E GENITORI

- Le competenze dei docenti sono state censite attraverso il concorso pubblico e la visione dei CV mentre quelle dei genitori non sono mai state censite.

INDICATORE 3: SI ADOTTANO METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO DI TIPO INTERATTIVO E COOPERATIVO

- Sono stati proposti corsi di formazione rivolti agli insegnanti finalizzati ad apprendere metodologie di insegnamento interattivo quali la peer education e il cooperative learning.
- Gli insegnanti della sezione disabili utilizzano tecniche specifiche: modellaggio, modellamento, concatenamento. Vi sarebbe però la necessità di avere a disposizione maggiori strumenti specifici indispensabili (quali PC, LIM).
- Le metodologie interattive e cooperative andrebbero ulteriormente valorizzate.

AZIONE 5: LA SCUOLA PROMUOVE LA CULTURA DELLA PROSOCIALITA'

INDICATORE 1: TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA E' IMPEGNATA NEL RISPETTO DEGLI AMBIENTI, DEGLI ARREDI E DEI BENI IN GENERALE

- Il rispetto degli ambienti non sempre è garantito dai ragazzi anche se c'è una costante attenzione da parte degli altri attori della scuola

INDICATORE 3: GLI ALUNNI VENGONO SOLLECITATI ALLA CURA E AL RIORDINO DEGLI SPAZI DOPO L'USO

- Si vengono sollecitati, in particolare modo dopo l'utilizzo dei laboratori

INDICATORE 3: SONO REALIZZATE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' SOCIALE

- Non vi è nessuna iniziativa di volontariato e solidarietà, se non la raccolta dei tappi delle bottiglie.